

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4378 del 07/08/2026
Oggetto	D.Lgs. n.152/2006, Parte Quarta, Titolo V - Bonifica di siti contaminati. Sito ex Magazzini comunali - Viale Lombardia, Riccione. Approvazione del Progetto di Bonifica
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4579 del 07/08/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Rimini
Responsabile adottante	FABIO RIZZUTO

Questo giorno sette AGOSTO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia

Oggetto: D.Lgs. n.152/2006, Parte Quarta, Titolo V - Bonifica di siti contaminati. Sito ex Magazzini comunali - Viale Lombardia, Riccione. Approvazione del Progetto di Bonifica.

LA DIRIGENTE

Visto:

- il D.Lgs. n.152/2006 recante "Norme in materia ambientale", ed in particolare la Parte Quarta, Titolo V - Bonifica di siti contaminati;
- la Legge 7 Aprile 2014, n.56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la L.R. Emilia-Romagna 30 Luglio 2015, n.13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n.56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente, ed in particolare l'Art. 16 della L.R. n.13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative per i procedimenti di bonifica sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la D.G.R. Emilia-Romagna n.31/2026 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n.151/2025;
- la D.G.R. Emilia-Romagna n.2218 del 21.12.2015, recante "Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica" da utilizzare per i procedimenti di cui al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. n.152/2006;
- il Tariffario delle prestazioni di ARPAE approvato con D.G.R. n.14 del 11.01.2016 e revisionato con D.G.R. n.926 del 05.06.2019;

Richiamato l'atto n. DET-AMB-2023-5218 del 10.10.2023, avente ad oggetto "D.Lgs. n.152/2006, Parte Quarta, Titolo V - Bonifica di siti contaminati. Magazzini Comunali in Viale Lombardia, Riccione. Approvazione dell'Analisi di Rischio", con il quale è stata anche stabilita la necessità di procedere con idonei interventi di decontaminazione del sito, attraverso la presentazione di un PdB - Progetto di Bonifica;

Dato atto che:

- con note prot.n. PG/2024/66844 del 10.04.2024, prot.n. PG/2024/91460 del 17.05.2024, prot.n. PG/2024/140762 del 01.08.2024 e prot.n. PG/2024/211305 del 21.11.2024, il SAC di ARPAE Rimini ha sollecitato il Comune di Riccione a dare seguito alla presentazione della documentazione progettuale degli interventi di bonifica tesi a minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione nel sito in oggetto;
- con nota prot.n. PG/2024/215114 del 27.11.2024, il SAC di ARPAE Rimini ha convocato per il 5 Dicembre 2024 la riunione tecnica richiesta dal Comune di Riccione, che si è svolta in modalità telematica ed è stata finalizzata a definire il cronoprogramma per la consegna del progetto di bonifica;
- con nota prot.n. PG/2024/222734 del 09.12.2024 (Sinadoc n°40333/2024), il Servizio Territoriale di Rimini, Area Prevenzione Ambientale Est di ARPAE, ha trasmesso la Relazione recante l'esito del sopralluogo effettuato presso l'area in oggetto (al quale ha partecipato il personale della ditta Petroltecnica S.p.A., incaricata dal Comune di Riccione per la gestione dell'impianto Pump&Treat), in cui si evidenzia la mancata puntuale ottemperanza alle prescrizioni impartite nell'atto sopra richiamato, rilevando, tra l'altro, quanto segue:
 - le barriere idrauliche sono funzionanti e la ditta incaricata ha svolto il campionamento della rete piezometrica con cadenza trimestrale, mentre mensilmente è effettuato il monitoraggio in-end-out agli impianti di trattamento delle acque emunte dalle due barriere idrauliche. Tuttavia non risultano pervenuti i risultati delle campagne di monitoraggio;
 - non risulta pervenuto il cronoprogramma di dettaglio delle attività svolte sul sito, richiesto con anticipo rispetto all'esecuzione delle medesime. Risulta unicamente pervenuta in data 29.11.2024 la comunicazione dei monitoraggi del 5 e 6 Dicembre 2024;

Preso atto che:

- con note acquisite al protocollo di ARPAE n.PG/2025/4870 e n.PG/2025/4975 in data 13.01.2025, il Comune di Riccione ha trasmesso il Report dei monitoraggi delle acque di falda (periodo Aprile 2023 - Novembre 2024) e le informazioni richieste nell'incontro di Dicembre 2024 comunicando che sono state affidati gli incarichi alle aziende che si occuperanno della messa in sicurezza del sito e della redazione del progetto di bonifica
- con note acquisite al protocollo di ARPAE n.PG/2025/47022 e n.PG/2025/47061 in data 12.03.2025, il Comune di Riccione ha trasmesso il Report dei monitoraggi delle acque di falda (periodo Aprile 2023 - Gennaio 2025);

Dato atto che, con nota prot.n. PG/2025/53005 del 20.03.2025, il SAC di ARPAE Rimini ha ulteriormente sollecitato il Comune di Riccione a procedere con la presentazione della documentazione progettuale;

Preso atto che, in data 27.03.2025 (prot.n. PG/2025/58480), il Comune di Riccione ha trasmesso la documentazione relativa al Progetto operativo degli interventi di bonifica, redatta dalla società incaricata Montana S.p.A. (C.F./P.IVA 10414270156), evidenziando che lo studio riguarda le varie problematiche del sito e propone soluzioni diverse, da valutare in campo con prove pilota prima di procedere alla stesura del progetto definitivo, che tenga conto delle reali caratteristiche del sito e che permetta al Comune di gestire meglio l'intervento di bonifica e di poterne dare la migliore attuazione;

Dato atto che, con nota prot.n. PG/2025/61317 del 01.04.2025, il SAC di ARPAE Rimini ha convocato la Conferenza di Servizi per il giorno 16 Aprile 2025, finalizzata al riscontro sullo stato della contaminazione, alla verifica delle attività svolte e in corso di svolgimento per il suo contenimento ed alla valutazione della documentazione progettuale presentata dal Comune di Riccione;

Considerato l'Art. 242 c.7 del D.Lgs. n.152/2006, in base al quale il Provvedimento di approvazione del Progetto di Bonifica, ai soli fini della realizzazione e dell'esercizio degli impianti e delle attrezzature necessarie all'attuazione del progetto e per il tempo strettamente necessario alla sua attuazione, sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente;

Dato atto che:

- con nota prot.n. PG/2025/65645 del 07.04.2025, il SAC di ARPAE Rimini ha chiesto il parere tecnico del gestore HERA S.p.A., con le eventuali richieste di approfondimento ovvero le prescrizioni per lo scarico in pubblica fognatura del sistema Pump&Treat operante sul sito in oggetto;
- con nota prot.n. PG/2025/71843 del 15.04.2025, il SAC di ARPAE Rimini ha inoltrato al Comune di Rimini le richieste del gestore HERA S.p.A. - Direzione Acqua, come acquisite al prot. n. PG/2025/71336 del 15.04.2025;
- con nota prot.n. PG/2024/71421 del 15.04.2025 (Sinadoc n°27658/2022), il Servizio Territoriale di Rimini, Area Prevenzione Ambientale Est di ARPAE, ha trasmesso il proprio parere, in cui, tra l'altro, ritiene che le informazioni contenute nel documento presentato dal Comune di Riccione in data 27.03.2025, acquisito agli atti n.PG/2025/58480, non siano sufficienti al fine di valutare il progetto di bonifica proposto e di dover considerare una bonifica più attiva quale asportazione del terreno contaminato e/o ossidazione chimica, evidenziando come lo stesso proponente sembra sollevare dubbi e incertezze sull'efficacia della soluzione proposta (anche considerata la durata dell'intervento) con il rischio di procrastinare di altri anni un procedimento già caratterizzato da una prolungata inerzia da parte del responsabile della contaminazione;

Considerato che:

- nella seduta della Conferenza di Servizi del 16.04.2025 (verbale trasmesso con nota prot.n. PG/2025/85592 del 08.05.2025) sono stati trattati principalmente i seguenti argomenti:
 - riguardo alle tecnologie di bonifica proposte: Scenario 1, basato sulla tecnologia Two Phase Extraction (TPE), e Scenario 2, basato sulla Soil Vapor Extraction (SVE) per il terreno insaturo combinata con il Biorisanamento aerobico potenziato per la falda, sono state espresse forti perplessità sulle tempistiche lunghe e sull'efficacia;
 - è stato fatto notare che l'impianto Pump&Treat, attivo da vent'anni, ha comportato un eccessivo spreco di risorse senza costituire una vera decontaminazione;
 - è stata caldeggiata una soluzione più diretta, chiedendo di valutare l'asportazione tramite scavo della porzione di terreno maggiormente contaminato, in particolare nell'area dell'ex colonnina di carburante, per inviarlo a recupero, anziché affidarsi esclusivamente a tecnologie lente come quelle proposte;
 - è stata evidenziata la necessità di aggiornare i dati relativi alla contaminazione riscontrata nei terreni, le cui ultime analisi sono datate Ottobre 2022. Discussa l'impossibilità di intervenire nel suolo profondo in corrispondenza del "locale Geat", è stato proposto di effettuare nuovi sondaggi per delimitare meglio l'area;
 - è stata proposta una soluzione di compromesso che prevede lo scavo fino alla frangia capillare seguito dallo

- spargimento diretto di reagenti sul fondo, unendo così la rimozione fisica al trattamento chimico;
- la Conferenza ha preso le seguenti decisioni, tese a superare le criticità emerse e ottimizzare i tempi:
 - al Comune è richiesto di presentare un'integrazione al Progetto entro 20 o 30 giorni al massimo. Tale integrazione dovrà includere un'analisi dettagliata, compresi i pesi economici e l'analisi costi/benefici, relativa all'ipotesi di asportazione e successivo trattamento del terreno maggiormente contaminato. Questa nuova ipotesi progettuale dovrà essere formulata con lo stesso livello di dettaglio tecnico delle altre proposte;
 - le prove pilota, ritenute fondamentali per raccogliere dati concreti sui parametri di esercizio e per valutare le iniezioni di reagenti, dovranno procedere contestualmente alla stesura dell'integrazione documentale richiesta;
 - la valutazione complessiva del progetto e l'eventuale rilascio del Provvedimento di approvazione della bonifica avverranno solo a valle della ricezione della documentazione integrata e degli esiti definitivi del test pilota;

Preso atto che, in data 30.07.2025 (prot.n. PG/2025/137481), il Comune di Riccione ha trasmesso la reportistica di Petroltecnica S.p.A. (riferita al periodo Febbraio 2025 - Maggio 2025) e l'addendum al Progetto di Bonifica, redatto dalla società Montana S.p.A., in ottemperanza alle richieste emerse in sede di Conferenza di Servizi del 16.04.2025, considerando lo scavo e la rimozione del terreno contaminato e l'immissione di reagenti a fondo scavo, corredata dalla relazione tecnica ed economica, e comunicando che a seguito dell'affidamento delle prove pilota queste verranno svolte a partire dal mese di Settembre 2025;

Dato atto che il SAC di ARPAE Rimini, con nota prot.n. PG/2025/215805 del 04.12.2025, considerati non ancora pervenuti gli esiti della prova pilota, ha chiesto al Comune di Riccione di trasmettere un aggiornamento in ordine allo stato di attuazione degli impegni assunti e attività poste in essere, al fine di consentire la regolare prosecuzione del procedimento ambientale, assicurandone un'ordinata programmazione e il rispetto di tempistiche certe;

Preso atto che:

- in data 30.12.2025 (prot.n. PG/2025/231730), il Comune di Riccione ha trasmesso gli esiti del monitoraggio delle acque di falda (periodo Giugno 2025 - Settembre 2025) e la comunicazione dell'esecuzione, prevista per fine Gennaio/inizio Febbraio 2026, delle prove pilota di Soil Vapour Extraction (SVE) e Two-Phase Extraction (TPE), con durata stimata di circa 10 giorni lavorativi;
- in data 01.06.2026 (prot.n. PG/2026/99505), il Comune di Riccione ha trasmesso il Report tecnico interpretativo delle prove pilota, redatto dalla società Montana S.p.A. nel Maggio 2026, relativo al sito in oggetto, al fine di valutare l'applicabilità pratica di due specifiche tecnologie di bonifica ambientale per definire l'intervento finale, stabilendo che le tecnologie ipotizzate, SVE e TPE, non sono idonee per questo specifico sito. Di fatto, la natura del terreno (scarsa permeabilità ed elevata eterogeneità) impedisce di instaurare condizioni di ventilazione uniformi ed efficaci per ripulire l'area e, di conseguenza, si propone di abbandonare tali ipotesi progettuali in favore di un approccio alternativo, definito "Scenario 3", identificato come la soluzione più efficace, affidabile e sostenibile per raggiungere gli obiettivi di bonifica previsti per il sito;

Dato atto che, con nota prot.n. PG/2026/10356 del 04.06.2026, il SAE di ARPAE Rimini ha convocato la Conferenza di Servizi per il giorno 10 Luglio 2026, finalizzata alla valutazione ed eventuale approvazione del Progetto di Bonifica nella sua formulazione definitiva, che si chiede al Comune di Riccione di predisporre e trasmettere entro il 03.07.2026, a favore di tutti gli Enti componenti la Conferenza;

Preso atto che il Comune di Riccione ha trasmesso la documentazione avente ad oggetto "D.Lgs. n. 152/2006, Parte Quarta, Titolo V - Progetto di Bonifica revisionato a seguito delle prove pilota presso il sito contaminato denominato Ex Magazzini Comunali, sito in Via Lombardia, Riccione (RN)", come acquisita in data 09.07.2026 al protocollo di ARPAE n. PG/2026/125712, n. PG/2026/125718 e n. PG/2026/125726;

Considerato che, nel corso della seduta della Conferenza di Servizi del 10.07.2026 (verbale in Allegato A al presente atto), sono stati esaminati i principali argomenti iscritti all'ordine del giorno e, in esito alla discussione, sono state assunte le decisioni di seguito sinteticamente riportate:

- La Conferenza concorda sull'approvazione del Progetto di Bonifica basato sullo Scenario 3 come soluzione ottimale rispetto alle tecnologie SVE e TPE, ritenute inefficaci per le caratteristiche del sito;
- Il progetto depositato costituisce la base istruttoria e non sarà richiesto di presentare integrazioni. Le osservazioni e le richieste degli Enti presenti in Conferenza saranno recepite come prescrizioni del Provvedimento di approvazione del PdB e saranno sviluppate nella progettazione esecutiva;
- I principali dettagli, rinviati alla fase esecutiva e di competenza del Comune di Riccione, riguardano i seguenti argomenti: organizzazione del cantiere e gestione e modalità di caratterizzazione delle terre scavate; contenimento di polveri e odori; eventuali approfondimenti tecnici e modalità operative della bonifica; valutazione dell'efficacia del reagente con il fornitore della tecnologia in considerazione delle criticità del contesto geologico eterogeneo;

coordinamento del cantiere di bonifica con il cantiere limitrofo, evitando interferenze, soprattutto nella gestione degli scavi e delle acque di aggettamento;

- Si condivide la richiesta del Comune di Riccione di modifica del cronoprogramma presentato, al fine di posticipare la prima fase al 31 Marzo 2027 e traslare coerentemente tutte le fasi successive. Il Comune si assume l'obbligo di rispettare il cronoprogramma riformulato, considerato quale impegno concreto e non una semplice previsione, avviando quanto prima la progettazione esecutiva, così da definire meglio costi e modalità realizzative;
- È necessario dettagliare meglio le fasi del monitoraggio, distinguendo chiaramente: i tempi di esecuzione della bonifica; il relativo monitoraggio per la verifica di efficienza ed efficacia degli interventi; il periodo annuale di monitoraggio post-operam necessario per conseguire la certificazione di avvenuta bonifica delle acque sotterranee. Ai fini della chiusura del procedimento la certificazione di avvenuta bonifica potrà essere rilasciata solo dopo il completamento degli interventi e gli esiti favorevoli del monitoraggio annuale nelle quattro stagionalità;
- Si dovrà dettagliare la configurazione attuale della rete di monitoraggio delle acque sotterranee. Inoltre, la rappresentazione dei dati dei monitoraggi dovrà essere migliorata, riportando anche i valori conformi alle CSC e uniformando la grafica delle tabelle;
- Il sistema Pump&Treat sarà mantenuto in esercizio al fine di svolgere la funzione di barriera idraulica fino a quando sarà ritenuto tecnicamente necessario. Dovrà essere chiaramente indicato: fino a quando resterà in funzione, quando potrà essere disattivato, quali condizioni consentiranno il suo spegnimento definitivo;
- Tutti i componenti della Conferenza dovranno essere costantemente informati sugli esiti e sull'andamento dei monitoraggi, sugli sviluppi del procedimento e su eventuali criticità sopravvenute;

Preso atto del parere di HERA S.p.A. Fognatura e Depurazione Romagna, Prot. n.56731 del 14.07.2026 (acquisito al prot.n. PG/2026/129102 del 15.07.2026), unito al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, per lo scarico di acque reflue provenienti dall'impianto Pump&Treat;

Preso atto del parere del Servizio Territoriale di Rimini, Area Prevenzione Ambientale Est di ARPAE, prot.n. PG/2026/138846 del 29.07.2026, parte integrante e sostanziale del presente atto, le cui prescrizioni dovranno essere integralmente osservate;

Ritenuto che si possa procedere, per quanto di competenza dello scrivente Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE) di ARPAE Rimini e sulla base di quanto sopra esposto e richiamato, all'approvazione Progetto di Bonifica basato sullo Scenario 3 come soluzione ottimale per il sito in oggetto, con le prescrizioni e le raccomandazioni di cui alla parte dispositiva del presente Provvedimento;

Preso atto di quanto previsto all'art.15 del "Tariffario delle prestazioni di Arpa Emilia-Romagna", approvato con D.G.R. n.926/2019, tenuto conto della natura del soggetto proponente, quale Ente Pubblico in relazione all'attività sostenuta nell'interesse della collettività;

Viste:

- la D.D.G. n.151/2025 "Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n.130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale";
- la D.G.R. n.31/2026, con la quale è approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n.151/2025;
- la D.D.G. n.7/2026 "Direzione Amministrativa. Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n.68/2025. Approvazione del documento Manuale organizzativo di ARPAE Emilia-Romagna";
- la Determinazione dirigenziale n. DET-2026-130 del 25.02.2026 di Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Est;
- la D.D.G. n.26/2024, in merito all'istituzione degli incarichi di funzione in ARPAE Emilia-Romagna;
- la Determinazione del Responsabile della Struttura Area Autorizzazioni e Concessioni Est n.364/2024 del 17.05.2024, con la quale è conferito l'incarico di funzione "Autorizzazioni Complesse ed Energia - RN" all'Ing. Fabio Rizzuto;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 71 del 29.05.2026, con la quale è conferito alla Dott.ssa Faranghis Maria Khadivi l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di ARPAE Rimini;

Dato atto della regolarità, correttezza e conformità del presente Provvedimento alle disposizioni di legge;

Richiamato il D.Lgs. n.33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Dato atto che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento n.2016/679/UE e del D.Lgs. n.196/2003, il Titolare del trattamento dei dati personali è individuato nel Direttore Generale, mentre il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è individuato nel Responsabile Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Est, per i dati personali gestiti dall'Area medesima;

Atteso che nella proposta del presente Provvedimento resa dal Responsabile del Procedimento, Ing. Fabio Rizzuto, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE) di ARPAE Rimini, si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ai sensi dell'Art. 6-bis della Legge n.241/1990;

Atteso che nei confronti della Dirigente del SAE di ARPAE Rimini non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ai sensi dell'Art. 6-bis della Legge n.241/1990;

Dato atto che, sulla base della sopracitata D.D.G. di ARPAE n.26 del 13.03.2024, in assenza del Dirigente gli atti sono firmati dall'Incarico di Funzione "Autorizzazioni Complesse ed Energia";

DETERMINA

1. di approvare la documentazione avente ad oggetto "D.Lgs. n. 152/2006, Parte Quarta, Titolo V - Progetto di Bonifica revisionato a seguito delle prove pilota presso il sito contaminato denominato Ex Magazzini Comunali, sito in Via Lombardia, Riccione (RN)", come acquisita in data 09.07.2026 al protocollo di ARPAE n. PG/2026/125712, n. PG/2026/125718 e n. PG/2026/125726;
2. di includere nel presente provvedimento l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali in pubblica fognatura, ai sensi dell'Art. 242 comma 7 del D.Lgs. n.152/2006, e pertanto di revocare contestualmente l'Autorizzazione Unica Ambientale n. DET-AMB-2016-780 del 25.03.2016 avente ad oggetto "DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA PETROLTECNICA SPA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI CORIANO, VIA ROVERETA 32 - ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DEL SISTEMA DI MESSA IN SICUREZZA DELLA FALDA ACQUIFERA NELL'AREA SITA IN COMUNE DI RICCIONE, VIA MANTOVA (MAGAZZINI COMUNALI)", rilasciata dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE Rimini;
3. di allegare il Verbale della Conferenza di Servizi (Allegato A), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. che il titolare dello scarico delle acque reflue industriali provenienti dall'impianto Pump&Treat rispetti le prescrizioni di cui al parere di HERA S.p.A. Fognatura e Depurazione Romagna, Prot.n. 56731 del 14.07.2026 (acquisito al prot.n. PG/2026/129102 del 15.07.2026), unito al presente provvedimento (Allegato B) quale parte integrante e sostanziale, e che ogni eventuale variazione che dovesse in seguito comportare modifiche di titolarità sia preventivamente comunicata dal Comune di Riccione agli Enti competenti;
5. di allegare il parere del Servizio Territoriale di Rimini, Area Prevenzione Ambientale Est di ARPAE (Allegato C), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, le cui prescrizioni dovranno essere integralmente osservate;
6. di autorizzare l'attuazione del sopra detto progetto di bonifica con le ulteriori prescrizioni, anche sulla base delle decisioni prese in Conferenza di Servizi:
 - a) avviare la progettazione esecutiva per definire meglio costi e modalità e riformulare il cronoprogramma per posticipare la prima fase al 31 marzo 2027, traslando di conseguenza le fasi successive;
 - b) realizzare il coordinamento con il cantiere confinante per evitare interferenze, ponendo particolare attenzione alla gestione degli scavi e delle acque di aggettamento;
 - c) valutare l'efficacia del reagente chimico direttamente con il fornitore della tecnologia, tenendo conto delle criticità date da un contesto geologico eterogeneo;
 - d) oltre alla data dei lavori, comunicare ad ARPAE i nominativi e la reperibilità del Direttore dei Lavori (e supplenti), i nomi delle imprese affidatarie, i dettagli su trasporto e impianti di conferimento dei rifiuti con i relativi titoli abilitativi;
 - e) dettagliare la configurazione attuale della rete di monitoraggio delle acque e migliorare la rappresentazione dei dati, includendo graficamente i valori conformi alle CSC e uniformando la grafica delle tabelle;

- f) associare al monitoraggio chimico delle acque anche la misurazione periodica dei principali parametri idrogeologici per comprendere le dinamiche della falda;
 - g) informare costantemente tutti i componenti della Conferenza di Servizi sull'andamento dei monitoraggi e su eventuali criticità sopravvenute;
- 7. di dare atto che i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento sono svolti dal Servizio Territoriale di Rimini, Area Prevenzione Ambientale Est di ARPAE;
 - 8. di fare salve tutte le altre disposizioni e prescrizioni previste dalle vigenti leggi in materia di bonifica di siti contaminati e di fare salve, altresì, eventuali revisioni e modifiche a seguito dell'emanazione di norme in attuazione e/o modifica del D.Lgs. 152/2006;
 - 9. di adempiere, per il presente Provvedimento, alle disposizioni in materia di trasparenza ed all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n.33/2013 e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
 - 10. di dichiarare che il procedimento amministrativo sotteso al presente Provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n.190/2012 e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE Emilia-Romagna;
 - 11. di dare atto che avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

**per la Responsabile del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia,
il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia**

Ing. Fabio Rizzuto

(firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.